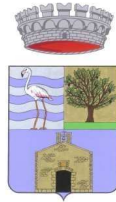


COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 13 del 20/04/2010

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

L'anno duemiladieci il giorno venti del mese di Aprile, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge per le ore 18.30, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica.

Assume la presidenza SERRA ANTONIO

Partecipa il Segretario Dott.ssa MELIS ANNA MARIA

Il presidente, accertato il quorum dei presenti, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg:

PES SOLANGE

LAI IVAN

ARGIOLAS GIUSEPPE

Dei Signori consiglieri assegnati a questo Comune e in carica, risultano presenti per la discussione del punto in oggetto:

<i>Nominativo</i>	<i>Presenti</i>
<i>PISCEDDA VALTER</i>	<i>SI</i>
<i>ENA ANTONIO</i>	<i>SI</i>
<i>FADDA FABRIZIO</i>	<i>SI</i>
<i>PES SOLANGE</i>	<i>SI</i>
<i>ARGIOLAS GIUSEPPE</i>	<i>SI</i>
<i>LAI IVAN</i>	<i>SI</i>
<i>MASSETTI ERCOLANO</i>	<i>SI</i>
<i>STRAZZERI MARIANO</i>	<i>SI</i>
<i>FRAU LAMBERTO</i>	<i>SI</i>
<i>PESSIU RICCARDO</i>	<i>SI</i>
<i>PILI ALESSANDRA</i>	<i>NO</i>
<i>SUELLA GIULIA</i>	<i>SI</i>
<i>TONIOLO ORNELLA</i>	<i>NO</i>
<i>PINNA FRANCESCO ANTONIO</i>	<i>NO</i>
<i>DORE MARIANO</i>	<i>SI</i>
<i>BRANCA GRAZIANO</i>	<i>NO</i>
<i>SERRA ANTONIO</i>	<i>SI</i>

Ne risultano presenti n.13 e assenti n.4

Il verbale allegato viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale (MELIS ANNA MARIA)	Il Presidente (SERRA ANTONIO)
---	---

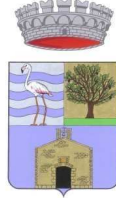
Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio di questo comune dal 03/05/2010

Elmas, _____

Il Segretario Comunale
(MELIS ANNA MARIA)

COMUNE DI ELMAS

PROVINCIA DI CAGLIARI



Ufficio: **AA.GG,SVIL. ECON.E
TRIBUTARIO**

Assessorato:

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13/04/2010 N. 17

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI.

DELIBERA N.13 SEDUTA DEL 20/04/2010

Soggetta a controllo

immediatamente eseguibile

PISCEDDA VALTER	<input type="checkbox"/>	PESSIU RICCARDO	<input type="checkbox"/>
ENA ANTONIO	<input type="checkbox"/>	PILI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>
FADDA FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	SUELLA GIULIA	<input type="checkbox"/>
PES SOLANGE	<input type="checkbox"/>	TONIOLO ORNELLA	<input type="checkbox"/>
ARGIOLAS GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	PINNA FRANCESCO ANTONIO	<input type="checkbox"/>
LAI IVAN	<input type="checkbox"/>	DORE MARIANO	<input type="checkbox"/>
MASSETTI ERCOLANO	<input type="checkbox"/>	BRANCA GRAZIANO	<input type="checkbox"/>
STRAZZERI MARIANO	<input type="checkbox"/>	SERRA ANTONIO	<input type="checkbox"/>
FRAU LAMBERTO	<input type="checkbox"/>		

Il Segretario Comunale
D.ssa Anna Maria Melis

Il Presidente
Antonio Serra

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 18.30.

PRESIDENTE: “ Interrogazione dei Consiglieri Lai e Suella, concernente: “Lotti C.A.C.I.P.”. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Lai per illustrare l’interrogazione. Ne ha facoltà”.

CONSIGLIERE LAI: “ Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Signor Sindaco, come lei sicuramente sa, la Regione Sardegna ha riaperto in data 1 marzo 2010 la procedura a sportello ed a bando prevista dalla legge regionale n. 51/93, che permettono alle imprese artigiane dell’isola di richiedere finanziamenti mirati al miglioramento dell’impresa, all’acquisto di nuove attrezzature, alla costruzione di nuovi laboratori. La Regione ha messo a disposizione delle imprese artigiane diciotto milioni di euro, questo bando è particolarmente conveniente, in quanto prevede per gli artigiani della nostra provincia un contributo in conto capitale a fondo perduto del trenta per cento della spesa finanziabile, un’occasione pertanto allettante per un settore che, pur provato dalla crisi economica generale, resta vitale e di fondamentale importanza nel quadro

economico sardo. Il bando in questione scade il 30 aprile, data dopo la quale non sarà più possibile accedere alle agevolazioni previste dalla legge.

Signor Sindaco, fra venti giorni sarà passato un anno da quando la Commissione consiliare di indagine sul bando e sull'istruttoria per l'assegnazione dei lotti C.A.S.I.C. da me presieduta, ha presentato a questo Consiglio le relazioni finali relative al lavoro dei commissari, un anno durante il quale non abbiamo avuto alcun tipo di riscontro in merito al bando, alla graduatoria o sull'assegnazione dei lotti, un'occasione persa, dunque, per gli eventuali assegnatari di poter usufruire dei benefici di una legge come la n. 51/93 che avrebbe sicuramente messo le imprese artigiane in condizione di investire, progredire e – pensiamo – di creare nuova occupazione; vorremmo, pertanto, che il Sindaco relazionasse a quest'Aula quali siano stati gli elementi ostativi che hanno impedito a tutt'oggi l'assegnazione dei lotti artigianali. Si fa richiesta di copia scritta della risposta all'interrogazione. Con osservanza, Ivan Lai, Giulia Suella, Prc Elmas Verde”.

Entra Pili

PRESIDENTE: “Il Sindaco si riserva di rispondere successivamente. Interrogazione dei Consiglieri Lai e Suella, concernente: “Attraversamento strada statale 130”. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Suella per illustrare l'interrogazione. Ne ha facoltà”.

CONSIGLIERE SUELLA : “ Signor Presidente, colleghi Consiglieri, “Signor Sindaco, la conclusione dei lavori per la creazione degli svincoli in uscita e in entrata sulla statale 130 ad innesto delle Vie di San Giorgio e del Pino Solitario, hanno fatto registrare da subito due elementi di valutazione abbastanza chiari sugli effetti della realizzazione del progetto. Il primo è più che positivo, infatti le lunghe code di autoveicoli che dalla Via del Pino e dalla Via San Giorgio aspettavano, con disagi sempre più frequenti per gli automobilisti, di immettersi sulla 130, sono molto ridimensionate e, grazie agli svincoli realizzati, i tempi di attesa per entrare ed uscire da Elmas si sono praticamente normalizzati e ce ne rallegriamo. Il secondo, invece, è purtroppo un elemento di criticità. Infatti il progetto per la sistemazione dell'incrocio non ha tenuto conto degli attraversamenti pedonali, che obbligatoriamente – e soprattutto dopo la chiusura da parte dell'Anas della Via Sa Narba, portano i residenti della Via Corbino e del quartiere di Truncu Is Follas ad utilizzare questo incrocio. Purtroppo non sono previsti attraversamenti pedonali. Chi attraversa (adulti e bambini), lo fa a proprio rischio e pericolo. Chiediamo pertanto al Sindaco o all'Assessore ai Lavori Pubblici, quali siano state le ragioni che hanno portato a trascurare un elemento fondamentale come quello della sicurezza dei cittadini che abitano oltre la 130, ai quali non è stata lasciata altra scelta, se non quella di attraversare la strada, mettendo ogni giorno a repentaglio la propria vita. Con osservanza, Giulia Suella, Ivan Lai, Prc Elmas Verde”.

PRESIDENTE. “Ha chiesto di intervenire il Signor Sindaco per rispondere all'interrogazione. Ne ha facoltà”.

SINDACO: “ Signor Presidente, colleghi Consiglieri, il punto è stato dibattuto, nel senso che il progetto prevedeva le strisce pedonali, ma l'Anas le ha cassate, come le ha cassate su tutta la 130. Non c'è un punto sulla 130 dove ci sia attraversamento pedonale. È proibito ormai, non viene più consentito. Qualcuno dice che lì c'erano le strisce pedonali. L'Anas dice che non c'erano nemmeno più. Io ricordo gli attraversamenti pedonali che però non sono più consentiti, né autorizzabili, né autorizzati. Quindi dal nostro progetto sono state addirittura cassate. La traduzione di questo concetto qual è? Che non si può attraversare. Addirittura è stata chiesta all'Anas il posizionamento dei *guardrail* centrali, ovviamente non sul semaforo, ma quel semaforo non prevede l'attraversamento pedonale. Perché l'Anas ormai non li consente più su tutta la 130. Quindi l'unica soluzione praticabile, è quella che stiamo rincorrendo dal giugno 2008 ovvero la delibera della Giunta regionale che ufficializza il sottopasso al prolungamento di Via Sa Narba. La Via Sa Narba, nel pezzo che è stato chiuso adesso, lì è previsto un sottopasso che attraversa la 130. Quella è la soluzione che noi stiamo perseguendo. Perché dico da giugno 2008? Perché si tratta di una delibera della Giunta Soru che l'attuale Giunta ha sostanzialmente congelato. Siamo già stati dall'Assessore, il quale ha convocato, in nostra presenza, anche l'Anas che aveva garantito in tempi rapidi uno sblocco dell'operatività di quel progetto. Quel progetto prevede tre interventi: il sottopasso nel prolungamento di Via Sa Narba; il cavalcavia che colleghi la strada provinciale 8 con Via Sestu e la rotonda all'altezza dell'istituto agrario. La delibera è del giugno 2008. Noi siamo stati lì e stiamo tentando di sbloccarla e di farla andare avanti. L'Assessore ci aveva dato garanzie ormai un paio di mesi fa, proprio forse un mese e mezzo fa circa ho chiesto un nuovo incontro

per avere notizie sullo stato dell'arte e se questa operazione dovesse andare a buon fine, potremmo tranquillamente chiedere uno stralcio di quel progetto e che, in via anticipata, venga realizzato quel sottopasso. In attesa di allora non è autorizzabile alcun intervento. La delibera è molto precisa, nel senso che addirittura dice che cosa bisogna fare delle piante, come vanno trattati gli inerti, quanto è la dotazione finanziaria, eccetera. Il problema è che era una delibera della Giunta Soru. I passi successivi li ha ereditati questa Amministrazione regionale. Siamo stati in Regione, abbiamo provato a rimetterla in ordine, l'Assessore in nostra presenza ha riconvocato l'Anas, il quale ha detto, poiché noi abbiamo chiesto e ottenuto lo stralcio del progetto che riguarda Elmas ma il finanziamento inizialmente era unico e il progetto era unico. Il progetto è in mano ad uno studio romano che sono dieci o quindici anni che ha in mano questo progetto. Quello che noi abbiamo chiesto, è di stralciare Elmas rispetto al progetto di Decimo e Assemini. L'abbiamo chiesto e ottenuto e l'attuale Amministrazione di Decimo, ha chiesto, invece, e ottenuto il posizionamento del semaforo sulla 130. Adesso, all'altezza della rotonda tra Decimo e San Sperate, verrà posizionato un semaforo. Per fortuna noi abbiamo ottenuto di andare avanti da soli, quindi quel famoso progetto che prevedeva i tre interventi, è stato diviso. noi siamo autonomi. Il problema è l'operatività. Adesso per poter ottenere che il progetto vada avanti, è stato necessario che l'Anas chiedesse allo studio romano lo stralcio non solo progettuale, ma anche del finanziamento. Ora si è in questa situazione. Non conosco lo stato preciso in questo momento, perché da quando si è insediata questa Giunta regionale, sono riuscito ad ottenere solo ad agosto dell'anno scorso un incontro con l'Assessore, che è quello al quale sto facendo riferimento, e da novembre o dicembre sono in attesa del secondo incontro con l'Assessore. Sarò in grado di darvi notizie più certe, non appena verrà accordato questo secondo incontro con l'Assessorato, nel quale chiederò di essere informato sullo stato dell'arte del progetto”.

PRESIDENTE: “ Ha chiesto di intervenire la Consigliera Suella per la replica. Ne ha facoltà”.

CONSIGLIERE SUELLA: “ Signor Presidente, colleghi Consiglieri, ovviamente l'interrogazione nasce da una serie di sollecitazioni che vengono dai residenti della Via Corbino, ma anche di Truncu Is Follas, che sono costretti a sopportare un disagio, un rischio enorme, dovendo attraversare a piedi – non tutti sono automuniti, non tutti possono utilizzare l'auto – ci sono tanti che attraversano in bicicletta, molti che attraversano a piedi con i bambini, vediamo delle scene che sono al limite dell'accettabilità. Mi fa piacere che ci sia chi sta seguendo un *iter* che porterà alla risoluzione del problema, però è anche vero che queste attese le conosciamo, hanno tempi lunghi. E rimane comunque un dato, del quale noi dobbiamo farci carico, che è quello che comunque i residenti continuano ad attraversare a piedi. Credo che l'Anas possa fare le scelte che ritiene opportune, ma è anche vero che è stata questa una scelta sconsiderata, che non ha tenuto conto e soprattutto ha fatto ricadere sui cittadini, che attraversano lì, le conseguenze di eventuali sinistri, che mi auguro non accadano, ma se dovessero accadere, addirittura la colpa è di chi ha attraversato. Ricadono su chi ha attraversato. Non solo non si fa attraversare, ma chi è costretto a farlo, poi è anche responsabile. Se dovesse per ipotesi essere investito, è colpa sua. Quindi credo che noi ci dobbiamo fare carico di questa cosa, sollecitare. Ma dico che in attesa della realizzazione, che poi sono realizzazioni lunghe, anche nel momento in cui poi si procede a lavori di sottopassaggi, credo che sia nostro compito quello di spingere per trovare delle soluzioni provvisorie per evitare la malaugurata ipotesi che si possano verificare situazioni spiacevoli per la salute e in quel caso per la vita dei cittadini. Quindi io sollecito il Sindaco che porti avanti anche un'idea di questo tipo, che si possano adottare soluzioni, anche provvisorie, in attesa di quella definitiva, che sarà da venire e metterà a regime il tutto. Però non si può negare che tutti i giorni lì attraversano i cittadini. Penso che si possa fare insieme allo stesso Sindaco di Assemini, visto che Truncu Is Follas ricade nel Comune di Assemini, quindi i Sindaci potrebbero attivarsi insieme, per spingere affinché si possano adottare soluzioni provvisorie. È vero che non si possono fare passaggi pedonali, ma provvisoriamente li bisogna spingere perché si possa fare un passaggio pedonale o un semaforo provvisorio che consenta a questa gente di poter attraversare in sicurezza senza mettere a repentaglio la propria vita e senza poi far ricadere le conseguenze sulla loro responsabilità”.

PRESIDENTE: “ Interrogazione del Consigliere Dore concernente: “Diniego e omissioni, continuate e ripetute, di atti necessari e indispensabili all'attività di amministratore comunale per l'espletamento del mandato”.

Ha chiesto di intervenire il Consigliere Dore per illustrare l'interrogazione. Ne ha facoltà”.

CONSIGLIERE DORE: “ Signor Presidente, colleghi Consiglieri, la mia non sarà una normale interrogazione, sarà un *ultimatum*.

Già dall’inizio della consiliatura a noi – a me e al mio gruppo – non ci è stato permesso di avere le copie delle determinazioni emanate dai responsabili di Settore, di tutti i Settori. Il Segretario comunale continua ad insistere nel dire che questi documenti, che le determinazioni non possono essere rilasciate ai Consiglieri comunali, noi di questa storia ne siamo ormai stanchi, adesso per noi questa è l’ultima richiesta che io faccio in Consiglio comunale, la prossima la faccio alla Procura della Repubblica. Lo dico, in modo che poi non ci siano sorprese. E chi ha le responsabilità, le pagherà. Pertanto, noi chiediamo che ci vengono fornite, a far data da subito, tutte le determinazioni dall’inizio dell’anno ad oggi relative ai settori corpo della Polizia municipale, Ufficio tecnico relativamente alla parte Lavori Pubblici ed Urbanistica. Poi chiediamo che ciclicamente, almeno una volta al mese, ci vengano fornite le copie delle concessioni edilizie e della toponomastica, e comunque ci servono dal 1 gennaio 2010 ad oggi. Quindi tutte le concessioni edilizie e tutte le concessioni in Suap, che sono state rilasciate da questa Amministrazione. Perché nonostante vi sia una sentenza del Tar che impedisce il conferimento di queste concessioni, io non conosco, non so quali sono i procedimenti che questa Amministrazione continua a mettere in campo e non so neppure se l’Amministrazione ha provveduto a sospendere quelle concessioni edilizie. Intanto, c’è qualcuno che nonostante non abbia provveduto a realizzare quanto previsto nelle convenzioni, sta operando in bella fretta con le gru elevate a velocità stratosferica, prima che qualcuno lo sospenda, che quel qualcuno lo fermi e tutti continuano a tacere. Questo lo dico con il rispetto che ho verso tutti. Se a noi non viene fornita questa documentazione, da subito, noi presenteremo regolare denuncia verso chiunque omette di consegnare agli amministratori atti dovuti”.

PRESIDENTE: “ Ma ne ha una copia, Consigliere? Grazie. Acquisiamo la copia di quanto prospettato dal Consigliere Dore e nel frattempo direi che possiamo aprire i lavori.

Sono previsti quattro punti all’ordine del giorno, quindi possiamo passare subito alla nomina degli scrutatori, che nominiamo nelle persone dei Consiglieri Pes, Lai e Argiolas”.

Esce Fadda

PUNTO N. 1 ALL’O.D.G.: “APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI”.

Escono Lai e Suella

PRESIDENTE: “ Il primo punto all’ordine del giorno reca: “Approvazione verbali sedute precedenti”. Sostituiamo, come scrutatore, il Consigliere Lai con il Consigliere Dore.

Sono in discussione i verbali n. 4 della seduta del 9 febbraio 2010; n. 5, n. 6, n. 7, n. 8, n. 9 adottate nella seduta del 10 febbraio 2010 e la n. 10 adottata nella seduta del 30 marzo 2010. Sono sette delibere, le possiamo approvare singolarmente, come propone il Consigliere Dore.

La prima è la n. 4 adottata nella seduta del 9 febbraio 2010: “Adeguamento del PUC al PPR. Esame elaborati di analisi e indirizzi per adeguamento”.

Se non ci sono osservazioni in merito a questa delibera, la pongo in votazione, palese per alzata di mano”.

Presenti	n°11
Voti favorevoli	n°10
Contrari	n° 1 (Pes)

Delibera n. 5 del 10 febbraio 2010: “Approvazione verbali sedute precedenti”.

Presenti	n°11
Voti favorevoli	n°9
Astenuti	n° 2 (Dore, Pes)

Entra Fadda

Delibera n. 6 del 10 febbraio 2010: “Approvazione definitiva Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Elmas Progetto Disia I dei dieci Comuni dell’ Area metropolitana di Cagliari”

Presenti	n°12
Voti favorevoli	n°11

Il Cons. Dore non partecipa al voto.

Delibera n. 7 del 10 febbraio 2010: “Istituzione Commissione speciale consiliare ai sensi dell’art. 34 dello Statuto comunale”.

Presenti n°12

Voti favorevoli n°11

La Cons. Pes non partecipa al voto.

Delibera n. 8 del 10 febbraio 2010: “Commissione speciale per lo studio di un progetto strategico connesso al Piano di sviluppo aeroportuale. Nomina componenti”.

Presenti n°12

Voti favorevoli n°11

La Cons. Pes non partecipa al voto.

Delibera n. 9 del 10 febbraio 2010: “Piano di lottizzazione Cagliari – Elmas, proroga convenzione urbanistica”.

Presenti n°12

Voti favorevoli n°12

Delibera n. 10 del 30 marzo 2010: “Art.15 Statuto Comunale. *Referendum* consultivo. Parere di Ammissibilità”.

Presenti n°12

Voti favorevoli n°12

Visto l’esito delle votazioni che precedono

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l’articolo 49 del vigente regolamento del consiglio e delle commissioni consiliari che dispone l’approvazione dei verbali delle delibere adottate;

Visti i verbali delle delibere:

n° 4, adottata nella seduta del 09.02.2010;

nn°5-6-7-8-9 adottate nella seduta del 10.02.2010;

n° 10 adottata nella seduta del 30.03.2010;

Ritenuto procedere all’approvazione degli stessi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art.49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

DELIBERA

Di approvare i verbali delle deliberazioni come riportate:

- n° 4, adottata nella seduta del 09.02.2010;
- nn°5-6-7-8-9 adottate nella seduta del 10.02.2010;
- n° 10 adottata nella seduta del 30.03.2010;

PARERE: REGOLARITÀ TECNICA

VISTO con parere favorevole

Il Responsabile
CANU ELISABETTA

(La registrazione integrale relativa alla discussione in oggetto è riportata in separato e apposito verbale della seduta odierna).